



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DENZA - C.MMARE 4

NAIC847006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DENZA - C.MMARE 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5323** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Denza - C.mare 4" è nato giuridicamente nell'anno scolastico 2024-2025, dall'accorpamento di due preesistenti istituzioni scolastiche, l'I.C. "Luigi Denza" e il "IV Circolo Didattico Annunziatella" di Castellammare di Stabia, pertanto è strutturato su tre plessi: plesso "Denza", plesso San Benedetto, plesso "Annunziatella".

Il plesso "Denza" insieme al plesso San Benedetto sono situati nella frazione di Ponte Persica, nell'estrema periferia nord - est del comune di Castellammare di Stabia, a prevalente carattere rurale. La dislocazione dei plessi nella periferia della città, rende per gli alunni e le rispettive famiglie, scarsamente accessibili e fruibili risorse culturali poste invece nel centro della città riducendo le occasioni per fare esperienze socio-relazionali significative. I principali centri educativi presenti sul territorio sono rappresentati in primis dal centro parrocchiale e da alcuni centri sportivi e riabilitativi.

Il plesso Annunziatella è sito invece nella fascia territoriale intermedia tra il nuovo centro urbano e l'estrema periferia nord di Castellammare di Stabia, in una zona che, fino a qualche decennio fa, assumeva i tratti di una struttura a prevalente carattere rurale subendo man mano una parziale trasformazione in chiave urbana dovuta all'edificazione di numerosi parchi e centri abitati nei quali è confluita una parte degli abitanti dell'area urbana. Tale fenomeno di decentralizzazione è stato, purtroppo, penalizzato dalla mancanza di una serie di infrastrutture che sarebbero dovute nascere in concomitanza con la crescita e la trasformazione del quartiere ma che non sono state realizzate: mancano stimoli culturali, quali biblioteca, cinema, agenzie culturali ed educative di natura extra-scolastica, centri di aggregazione giovanile che determinano necessariamente lo spostamento delle giovani generazioni verso il centro città per poter accedere a più ricche iniziative culturali.

Negli anni entrambe le preesistenti istituzioni scolastiche hanno costruito una propria identità e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di queste realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva stanno contribuendo alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie di entrambi i territori. La maggior parte delle famiglie risulta attenta e attiva nella partecipazione alla vita scolastica, bene inserite e portatrici di valori sani.

Le azioni didattiche per realizzare un significativo contesto di apprendimento sono esercitate da docenti in possesso di una consistente competenza professionale, culturale e didattica che si



rendono sempre protagonisti creativi del loro agire quotidiano a scuola. Il nostro Istituto produce una diffusa convivialità relazionale, intrisa di linguaggi affettivi ed emotivi, in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire gli alunni parte di una comunità vera e viva. La presenza, in parte, di bambini e adolescenti con radici culturali particolarmente deboli, ci sprona a fornire loro supporti adeguati per sviluppare in ognuno un'identità consapevole e aperta, accentuando il carattere di centro di aggregazione per il territorio, affermandosi per la capacità di contribuire alla preparazione e alla crescita armonica ed integrale dell'alunno come persona. Particolare cura è riservata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguati interventi didattici e la progressiva ricerca di sempre nuove strategie didattico-educative, che prevedono la partecipazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti di materia e del personale prestante assistenza, investendo in questo percorso, anche mediante una continua formazione professionale. Inoltre si dedica particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi fra i vari componenti, alla gestione degli eventuali conflitti indotti dalla socializzazione, costruendo un ambiente scuola come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi.

In quanto comunità educante, l'Istituto si pone come polo formativo privilegiato e punto di riferimento per la formazione giovanile e per le famiglie, essendo chiamato a soddisfare esigenze educative di vario genere, ponendosi costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, con relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nella consapevolezza che possano facilitare un processo educativo globale e incidere sul rendimento scolastico degli alunni.

L'Istituto Comprensivo "DENZA - C.MARE 4" nasce all'insegna della nuova mission "**Alunni oggi ... cittadini domani**" portata avanti con obiettivi chiari e con passione, per creare i cittadini di domani. L'Istituto si impegna a promuovere un'offerta formativa di qualità, basata su valori di inclusione, collaborazione e crescita personale. L'azione educativa che l'Istituto conduce non si esaurisce con il termine della formazione ordinaria ma continua durante tutta la vita, evolvendo con il singolo individuo e con il mondo che lo circonda. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti un percorso educativo completo che li accompagni dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado, garantendo continuità didattica e supporto costante.

L'Istituto comprende:

-la scuola dell'Infanzia, situata in due plessi: San Benedetto (con 3 sezioni in via Ponte Persica e 2 sezioni in via S. Benedetto) e Annunziatella (con 9 sezioni);

-la scuola Primaria situata in due plessi: Denza (con 6 classi in via S. Benedetto e 7 classi in via



Traversa Fondo D'Orto) e al plesso Annunziatella (con 17 classi)

-la scuola Secondaria di I grado, ubicata nella sede centrale del plesso Denza, in via Traversa Fondo D'Orto con 18 classi.

Gli uffici della Dirigente Scolastica e gli uffici Amministrativi hanno sede nell'edificio centrale del plesso Denza in via Traversa Fondo D'Orto. La scuola, oltre che di aule ampie e luminose, tutte ben riscaldate, tutte dotate di lavagne multimediali, dispone di strutture necessarie a garantire attività specializzate: palestra, aula magna, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, matematico, musicale, linguistico, biblioteca-sala lettura, ampi corridoi e spazi esterni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità desunte dal RAV

Per il conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni, il corretto orientamento e la realizzazione di un progetto di vita capace di realizzare per ogni studente un corretto e sano inserimento nella società civile, economica e politica, la scuola individua le priorità strategiche necessarie per favorirne la realizzazione. Le priorità strategiche costituiscono traguardi che la scuola intende realizzare e costituiscono genericamente la direzione di marcia verso cui devono convogliare tutte le azioni strategiche operata dalla scuola e tutte le strategie didattico-educative.

Le priorità strategiche individuate dal nostro istituto sono le seguenti.

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica con particolare riguardo alla dispersione implicita
- Realizzare una scuola aperta al territorio che sia punto di incontro e di riferimento culturale
- Garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Per realizzare tali priorità la scuola ha deciso di adottare le seguenti scelte strategiche, che vanno intese come le azioni adottate strumentali alla loro realizzazione, per operare il passaggio da una auspicata ipotesi generale ad una progettazione operativa reale e concreta..



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Le scelte strategiche quindi su cui punterà la scuola e che faranno da leva per la realizzazione delle priorità saranno:

- Potenziare negli alunni le Competenze base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.
- .Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC.
- Potenziare la pratica laboratoriale per lo sviluppo della logica e del pensiero
- Rafforzare i processi di valutazione e di autovalutazione.
- Potenziare l'inclusione didattica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attivare percorsi co-curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'O.F, capaci di dare spazio alla creatività, al recupero e potenziamento delle competenze di base, all'approfondimento di alcune tematiche di particolare interesse formativo, di ampliare lo spazio fisico in cui vive l'alunno mediante l'offerta di itinerari accattivanti e spettacoli teatrali capaci di dare supporto alla immaginazione e respiro ai sentimenti ed alle emozioni.

Priorita' desunte dal RAV

Per quanto riguarda le priorità emerse dal rapporto di autovalutazione, esse indicano una situazione deficitaria in merito agli esiti degli alunni nelle prove standardizzate.

Pertanto la priorità individuata dal nostro istituto è la seguente:

- migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali nella scuola secondaria di primo grado e avvicinarsi alla media del territorio di appartenenza. Innalzare gli esiti nelle prove standardizzate nella scuola primaria.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO

Il Progetto didattico dell'Istituto si articola verticalmente attraverso un percorso che parte dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria per concludersi nei percorsi specifici della Secondaria di Primo Grado che completano l'offerta formativa dell'Istituto. La progettazione curricolare ed extracurricolare tiene conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Per tale ragione sarà indispensabile fare riferimento alle life skills, per sostenere la costruzione dell'autonomia, della fiducia in se stessi, della capacità di pianificare e condurre a termine le proprie attività, sviluppare capacità di adattamento e di lavoro con gli altri, promuovere la leadership. Oltre ai traguardi istituzionalmente definiti, l'Istituto svilupperà la propria progettazione didattica tenendo conto, soprattutto a livello metodologico, della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica.

Competenza Matematica e Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegneria.

Competenza Digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



La progettazione dell' Offerta Formativa dell'Istituto, nel triennio 2022-25, si presenta come base programmatica di un orientamento operativo condiviso e raccoglie ciò che i tre ordini del nostro Istituto Comprensivo considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa, e si propone pertanto, di:

CONFERMARE l'implementazione del Curricolo Verticale per Competenze, caratterizzante l'identità dell'Istituto, rendendolo uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. La sua impostazione implica l'idea di verticalità, di fare scuola con tutti e per tutti, di gestire la complessità, di introdurre metodologie innovative cooperative (condivisione e gestione di buone pratiche), di incrementare l'operatività anche attraverso l'utilizzo di strumenti e tecniche stimolanti, di creare le condizioni per un ambiente dialogico cooperativo.

FAVORIRE lo sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale), motivando e rimotivando gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva e garantendo la pluralità culturale e il rispetto delle diversità, anche attraverso la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione Civica (L. 92/2019) per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite tra i docenti delle diverse discipline coinvolte all'interno dei nuclei fondanti di Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, secondo la struttura del Curricolo di Educazione Civica che ha arricchito il preesistente Curricolo d'Istituto.

STRUTTURARE i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli alunni, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/Formazione e i Profili di competenza da esso delineati, migliorando le abilità degli alunni in Italiano, Matematica e in Lingua Inglese e riducendo il gap formativo e di acquisizione delle competenze, attraverso l'elaborazione di adeguate prove di verifica comuni e di opzioni metodologiche e linee di sviluppo didattico-educativo attraverso la programmazione curricolare di U.D.A. e l'ampliamento dell'offerta formativa (anche attraverso le attività di potenziamento). Le prove comuni, proposte agli alunni, hanno l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento: in particolare le prove di verifica comuni, svolte per classi parallele, e per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono organizzate in:

-Prove di Ingresso, somministrate all'inizio di ogni anno scolastico che rappresentano uno strumento utile a rilevare i prerequisiti, le conoscenze e le competenze che gli alunni già possiedono; esse sono propedeutiche per i nuovi apprendimenti e individuano anche eventuali aree problematiche o la



presenza di possibili lacune da colmare.

-Prove Intermedie, somministrate verso il termine del 1° Quadrimestre.

-Prove Finali, somministrate verso il termine del 2° Quadrimestre: entrambe rappresentano, in fasi diverse, uno strumento utile a rilevare e ad inquadrare i progressi avvenuti nel percorso di insegnamento/apprendimento.

L'Istituto offre da tempo percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze, attraverso la progettazione di UDA, come occasioni di esperienze di apprendimento diverse, aperte al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche, tali da consentire agli alunni di entrare in rapporto personale con il sapere. AMPLIARE, integrandola in modo armonico e trasversale, la progettazione didattico-educativa con attività curriculari di Arricchimento ed extracurriculari di Ampliamento, ideate e realizzate per fornire agli alunni ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, garantendo un apprendimento più organico ed efficace. Tali Attività sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione soprattutto l'identità culturale dell' Istituto. Le Attività di Ampliamento/Arricchimento individuate, si svolgono durante le ore di lezione (Arricchimento) o al di fuori dall'orario delle lezioni (Ampliamento); utilizzano risorse interne ed esterne (esperti, enti, associazioni); propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali; implicano competenze trasversali a più discipline, perseguendo il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Le aree tematiche individuate sono le seguenti:

ATTIVITÀ DI CONTINUITÀ Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA Primaria/Secondaria

(Giochi Sportivi Studenteschi, Canottaggio)

GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO dell'università Bocconi

ATTIVITÀ DI CODING Infanzia/Primaria/Secondaria

SPETTACOLI TEATRALI Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITÀ DI LEGALITÀ Infanzia/Primaria/Secondaria

ATTIVITÀ DI INCLUSIONE Infanzia/Primaria/Secondaria

CAMPI SCUOLA Primaria/Secondaria



VIAGGIO D'ISTRUZIONE Classi Terze Secondaria

INTERVISTE A SORRENTO IN LINGUA STRANIERA Secondaria.

Ulteriori opportunità sono offerte dall'organico di Potenziamento che, per la Scuola Primaria svolge attività di recupero e potenziamento nelle discipline di Italiano e Matematica, finalizzate ad offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche. Per la Scuola Secondaria, l'organico di Potenziamento svolge attività di Educazione Fisica e di Tecnologia: il potenziamento delle discipline motorie mira allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, mentre il potenziamento di Tecnologia mira allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro.

MIGLIORARE le competenze digitali interne, generalizzare la pratica delle didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche. Il nostro Istituto, sulla scia dei continui cambiamenti in atto nell'odierna società digitale, avverte l'esigenza di rinnovare i metodi didattici e di tenere in considerazione le attitudini e i comportamenti delle nuove generazioni di studenti verso le tecnologie, creando scenari d'uso, strumenti e metodi diversificati per evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti. Le scelte metodologiche sono varie e diverse: adozioni ed uso di testi digitali o misti per la didattica; utilizzo di App Education per la visione alla LIM dei libri di testo, creando lezioni sempre più dinamiche ed interattive e favorendo un ascolto attivo dei nostri studenti; adozione di una logica del Cloud nelle proprie classi, per programmare nuove pratiche didattiche e proporre ai nostri studenti modalità di costruzione di sapere attraverso la condivisione e soprattutto la collaborazione; utilizzo di Google Drive e delle APPS ad esso collegate, per la condivisione di materiale didattico inerente anche alle attività laboratoriali prodotte in classe, alla possibilità di condividere con altri utenti/studenti ciò che si scrive, permettendo di creare un documento e condividendo il lavoro insieme ad altri; realizzazione di classi virtuali con i nostri alunni per lo svolgimento di attività di supporto alla didattica d'aula, offrendo l'opportunità di studiare in modo più interessante e coinvolgente interagendo con i compagni di classe e con i propri docenti.

RAFFORZARE sia i processi di valutazione, sia di autovalutazione, migliorandone gli strumenti, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale



ed europeo per tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa. L'Istituto adotta un Protocollo di Valutazione per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze ed il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento. In esso sono definite in modalità strutturata ed omogenea gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione ed è parte integrante del PTOF. In particolare per la Scuola Primaria, in seguito all' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e alleghate Linee Guida, la valutazione periodica e finale di ogni disciplina, Educazione Civica compresa, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione: si ribadisce il valore formativo della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. Nel Curriculum di Istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi, riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, riportati nel documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato.

La valutazione dell'IRC e del Comportamento è espressa con giudizio sintetico. Per la valutazione di alunni DA/DSA/BES si fa riferimento, rispettivamente, agli obiettivi del PEI e a quanto stabilito nei PDP. Vedi Allegato Protocollo di Valutazione.

OPERARE, attraverso metodologie di insegnamento/ apprendimento, per la reale inclusione degli allievi favorendone lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze. La scuola realizza, in modo efficace, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso:

- rilevazione delle disabilità certificate, dei disturbi specifici di apprendimento e delle situazioni di svantaggio;
- rilevazione BES e DSA individuati dai C. d. c., da parte del GLL;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi: PEI, PDP realizzati dal C. d. c. , periodicamente aggiornati e condivisi con le famiglie in base al patto di corresponsabilità educativa;
- verifica e valutazione degli alunni mediante l'utilizzo di criteri di valutazione adeguati alle rispettive problematiche e formalizzate nei PEI e PDP;
- attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso e la continuità tra i diversi ordini scolastici;



- predisposizione di piani di formazione e aggiornamento attraverso la promozione, anche all'interno del Piano Nazionale di Formazione Docenti, di tematiche inerenti l'area "Inclusione e disabilità", per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa;
- coinvolgimento degli alunni svantaggiati, relativamente alle specifiche possibilità, alle manifestazioni d'Istituto promosse dalla comunità scolastica;
- inclusione degli alunni nelle rispettive classi, per favorirne la socializzazione;
- disponibilità della scuola e dei docenti all'adozione di metodologie di intervento all'avanguardia nel campo delle disabilità, proposte da associazioni e centri specializzati (Es. metodo A.B.A.);
- collaborazione con organizzazioni sociali per progetti territoriali integrati e progetti tra reti di scuole per la lotta al disagio ed alla povertà educativa;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso la condivisione delle scelte degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da effettuare, attraverso un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative e attraverso l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare e individuare azioni di miglioramento.

COINVOLGERE le famiglie favorendo occasioni di incontro e di collaborazione per raggiungere finalità formative ed educative comuni:

- incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;
- incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo volti a presentare il Curricolo e le attività opzionali e a verificare l'andamento didattico degli alunni;
- consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori come occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi;
- intesa educativa tra la scuola e la famiglia per monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono e sugli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento;
- momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.

Curricolo Verticale per Competenze



Nel corso dell'ultimo triennio, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curriculum (C.M. 18/4/2012), con le Competenze chiave di Cittadinanza (D.M. n. 139/2007), il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di perseguire un progetto unico (Curricolo Verticale per Competenze), sia di tipo didattico che organizzativo con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo degli alunni dai 3 ai 14 anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, e si costruiscono progressivamente, pur nei cambiamenti evolutivi, le proprie identità.

Le finalità che il nostro Curriculum si pone sono le seguenti:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita".

Il Curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Curricolo di Educazione Civica

Per l'anno scolastico 24/25, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, con il D.M. n° 183 del 7 Settembre 2024 sono state emanate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35. e che offrono una cornice efficace entro la quale poter inquadrare temi e obiettivi di apprendimento coerenti con quel sentimento di appartenenza che deriva dall'esperienza umana e sociale del nascere, crescere e convivere in un Paese, al fine di svelare il significato del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia, riconoscendola nella ricchezza delle diversità dei singoli territori e delle singole comunità, valorizzando le varie eccellenze produttive che costituiscono il fiore all'occhiello italiano sviluppando lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, competenze sempre più richieste per affrontare le sfide e le trasformazioni sociali attuali oltre che espressione di un sentimento di autodeterminazione. L'Educazione Civica non è una



materia a sé stante che si aggiunge alle altre, ma è trasversale alle diverse discipline; non prevede uno specifico docente ma vari insegnanti contitolari dell'insegnamento e un coordinatore del team; prevede, come tutte le discipline curricolari, un giudizio nella scheda di valutazione; richiede, alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, il raggiungimento di specifiche competenze. Sul piano dei contenuti, poi, le linee guida elencano tre nuclei concettuali: lo studio della **Costituzione**, dello **Sviluppo Economico e Sostenibilità**, della **Cittadinanza Digitale**. Il Curriculum per l'Educazione Civica dell'Istituto dunque è stato costruito tenendo conto dei seguenti tre pilastri fondamentali della Legge n. 21 del 5 marzo 2024 a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate dallo stesso:

1. **COSTITUZIONE**, ovvero la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. **CITTADINANZA DIGITALE**, con cui deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono



nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

L'insegnamento dell'Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale nonché la sua crescita civile ed etica. Nell'anno scolastico 2024-25 l'Istituto mette in atto un Progetto unitario dal titolo **"Alunni oggi...cittadini domani"**, articolato in differenti percorsi didattici progettati per classi parallele, al fine di predisporre situazioni di "apprendimento significativo" dove le conoscenze alimentano abilità e competenze culturali, metacognitive e sociali per la costruzione di una consapevole "cittadinanza globale", coinvolgendo tutte le discipline afferenti a ciascun nucleo fondante come da Quadro Orario del monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Le ore saranno distribuite nel periodo dell'intero anno scolastico con la prospettiva di intraprendere azioni concrete per lo sviluppo e la crescita personale e civica dei futuri cittadini e cittadine, analizzando temi quali la delinquenza minorile, la camorra, le differenze di genere, il bullismo, il cyberbullismo, l'educazione stradale, l'educazione finanziaria, la transizione ecologica e culturale, l'Agenda 2030. Le attività progettate saranno anche in stretta connessione con le più significative "Giornate celebrative" e le "Giornate a tema" e saranno diversificate e adeguate all'età degli alunni.



Scelte organizzative

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "L.Denza-C/Mare 4" ha una struttura organizzativa costituita in primis dalla Dirigente Scolastica e dalle figure di sistema, così composta:

□ lo **Staff di direzione**, formato da due **Collaboratrici** della Dirigente Scolastica, appartenenti ai ruoli della Scuola Primaria e una **Responsabile** della Scuola Secondaria di I grado che affiancano la DS nell'organizzazione e gestione dell'Istituto, riflettono sul funzionamento dei servizi e apportano gli opportuni miglioramenti.

□ le **Funzioni strumentali**, che coordinano il lavoro di specifiche aree strategiche

- **Area 1**, Gestione e coordinamento del PTOF
- **Area 2**, Autovalutazione di Istituto e valutazione del sistema-Invalsi
- **Area 3**, Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica
- **Area 4**, Inclusione e Bisogni educativi speciali
- **Area 5**, Interventi e Servizi per gli alunni

Esse sono individuate dal Collegio dei Docenti, come funzioni strumentali appartenenti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di I grado;



-tre **Referenti per i plessi** (Infanzia e Primaria) che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con la segreteria, della gestione di orari, supplenze, occasioni di condivisione con le famiglie;

□ Lo Staff organizzativo, costituito da

- due Referenti per l'**Area Inclusione**, una appartenente alla Scuola Primaria e una appartenente alla Scuola Secondaria di I grado. Gestiscono progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di Sostegno;

- un **Animatore Digitale** che si occupa di favorire i processi di digitalizzazione e diffusione dell'innovazione didattica digitale, coinvolgendo la comunità scolastica in attività sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale; elabora il piano PNSD da inserire nel PDM; si occupa della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, operando a supporto di colleghi e famiglie;

-quattro membri del **Team Digitale** che supportano ed accompagnano l'attività dell'Animatore Digitale;

- una **Responsabile del Sito web** dell'Istituto che lo aggiorna costantemente con l'inserimento di documenti previsti dalla normativa e materiali vari.

-due **Referenti Area Tecnologica e Infrastrutture** che ricevono dalla DSGA l'elenco dei beni per la conservazione e l'uso didattico,



partecipano al collaudo delle nuove strutture acquistate, verificano le eventuali segnalazione di problemi, formulano proposte di acquisto;

-due **Referenti per il Bullismo** che svolgono attività di prevenzione per gli alunni, sensibilizzano i genitori coinvolgendoli in attività formative e partecipano ad iniziative promosse dal MIM/USR;

-un docente **Referente** per ciascun **Dipartimento** che si occupa di presiedere il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa area, facilitare le decisioni circa le linee progettuali annuali, coordinare le proposte di scelta dei libri di testo, redigere il verbale delle riunioni di dipartimento. I Dipartimenti sono organizzati per aree disciplinari al fine di realizzare una conoscenza organica dei saperi e costituiti da docenti di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Le **aree disciplinari** coinvolte nei Dipartimenti sono :

-Italiano, Storia, Geografia

-Matematica, Scienze, Tecnologia

-Inglese, Francese

-Arte, Musica, Educazione Fisica, Religione

-Sostegno

- un **Coordinatore** per ogni classe di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.



□ Le figure di sistema per l'Area della Sicurezza:

- un **Referente Sicurezza** che individua, valuta e comunica al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza relativi al plesso di riferimento e collabora costantemente con il RSPP al fine di coadiuvare il DS negli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

-due **Referenti Educazione Civica e Sostenibilità ambientale** che curano l'aggiornamento del Curricolo di Ed. Civica, coordinano le fasi di Progettazione e realizzazione di percorsi di Educazione Civica, promuovono esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;

-due **Referenti Uscite Didattiche** che raccolgono e valutano le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale che riguarda gite, viaggi di istruzione, spettacoli teatrali; predispongono materiale informativo relativo alle diverse uscite, organizzano le iniziative curando i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni.

All'interno della nostra Istituzione scolastica è costituito un

-**Nucleo Interno di Valutazione** dell'efficienza e dell'efficacia del servizio educativo (NIV);

- il **Gruppo di Lavoro, Disabilità e Inclusione** (GLI) costituito per offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la



cultura dell'Inclusione.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

□ Le funzioni di supporto ai docenti:

- **Comitato di valutazione;**

- **Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.**

□ L'Area Collegiale-Partecipativa

- **Consiglio di Istituto,**

- **Giunta esecutiva,**

- **Organo di Garanzia.**

□ Le figure dell'Area gestionale:

- **il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA), gli assistenti amministrativi, e il personale ATA.** In particolare, la



divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, utilizza diversi strumenti:

-Federazione Italiana Canottaggio ;

-Centri di terapia: Riabilitazione Pompeana-CTF-Neapolis-LARS-Cars Take Care Center-, Metafelix che collaborano attivamente nei casi di alunni con BES;

-Attività di tirocinio- Convenzione con università di Salerno e Università Suor Orsola Benincasa attraverso la quale la scuola accoglie studenti delle Università campane per lo svolgimento di attività di tirocinio con particolare riferimento alle attività di sostegno agli alunni d. a.)

- LIONS,

-Rotary Club,

-ADS Oplonti Vesevus Volley

FORMAZIONE

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi



anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera significativa. Ogni anno il nostro Istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di Istituto. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio.

Le aree di formazione ritenute prioritarie sono le tematiche inerenti:

- l'area Inclusione e disabilità, per lo sviluppo di buone pratiche di didattica inclusiva, di comunicazione e relazione educativa;
- la **Didattica innovativa** e l'utilizzo delle TIC al fine di implementare le competenze digitali interne;
- la **Didattica per Competenze**;
- la **Valutazione e il Miglioramento**;
- i nuovi **scenari dell'Educazione Civica**;
- la **Transizione Ecologica e Culturale**;
- il **Multilinguismo**;
- la **Sicurezza in rete e sui luoghi di lavoro**;

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.